

PIANO OPERATIVO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SALUTE DELLE ONDATE DI CALORE. PIANO DI SORVEGLIANZA DELLE PERSONE ANZIANE CHE RIMANGONO SOLE NEL PERIODO ESTIVO E DEGLI OSPITI DELLE RSA. ESTATE 2013

La Regione Lazio, tenuto conto dell'esperienza maturata nei precedenti anni, ha confermato ed implementato le iniziative a favore delle persone anziane che rimangono sole nel periodo estivo e degli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Il Piano Operativo Regionale di cui all'oggetto, il cui percorso progettuale è stato condiviso con tutti i referenti istituzionali, sarà attivo dal 21 Giugno al 15 settembre 2013.

Qualora particolari condizioni climatiche dovessero richiedere la necessità di un prolungamento del Programma, ne sarà data ufficiale e tempestiva comunicazione sia alle Aziende Usl che ai MMG.

Il "Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore" attivo dal 2006 nella Regione Lazio si basa sui seguenti elementi:

- **Sistemi di allarme città-specifici del Sistema Nazionale del Ministero della Salute (HHWWS)**, attivi in sei città (Roma, Latina, Viterbo, Frosinone, Rieti e Civitavecchia). I bollettini giornalieri di allarme elaborati ogni giorno sono consultabili sul sito web del **Ministero della Salute** (www.salute.gov.it) e a breve sul sito del Dipartimento di Epidemiologia del SSR Lazio (www.deplazio.net).
- Identificazione della **popolazione anziana a maggior rischio di sperimentare gli effetti negativi a seguito di esposizione ad alte temperature** (popolazione suscettibile) a cui sono rivolti gli interventi di prevenzione.
- **Sorveglianza attiva** dei soggetti a rischio da parte dei MMG integrata con le attività dei servizi di cure primarie delle Aziende USL.

Attività dei Medici di Medicina Generale

- Il programma è mirato alla popolazione anziana suscettibile residente nella Regione Lazio con particolare riferimento a quella delle aree urbane
- Come negli anni precedenti, è prevista la gestione on-line del programma di sorveglianza con accesso del MMG all'area riservata sul sito della Regione Lazio www.poslazio.it e l'utilizzo del proprio "nome utente" e "password". Nel caso in cui la password fosse scaduta o smarrita può essere recuperata o cambiata attraverso la voce "recupero password" oppure chiamando l'help desk allo 06.51684498 o inviando una email all'indirizzo mbd@regione.lazio.it
- Il MMG può aderire ed includere i pazienti nella sorveglianza per tutto il periodo in cui sarà attivo il programma regionale.
- Ad ogni MMG verrà reso disponibile, nell'area riservata l'elenco degli assistiti di età uguale o maggiore a 65 anni a cui è associato un **livello di suscettibilità (livello di rischio crescente, da 1 a 4)**. Sono inoltre resi disponibili on-line il punteggio dell'indicatore sulla base del quale è stato identificato tale livello e le informazioni sui fattori di rischio identificati (ricoveri nei due anni precedenti con codice causa, livello socio-economico, stato civile). Per ulteriori dettagli sull'indicatore di suscettibilità si rimanda alla sezione 3 del Piano Operativo Regionale.

- In accordo a quanto specificato nel Piano Operativo Regionale, l'indicazione per i MMG è di privilegiare l'inclusione nel programma di sorveglianza dei pazienti con punteggio più elevato (livello 3 e 4). Per i pazienti di livello 1 e 2 l'inclusione nel programma di sorveglianza viene valutata dal MMG in accordo con i criteri specificati nel Piano Operativo Regionale (condizioni che espongono ad un maggior rischio per gli effetti delle ondate di calore), e sulla base della specifica conoscenza del quadro clinico del paziente in carico al MMG.
- In accordo a quanto specificato nel Piano Operativo Regionale, l'indicazione per i MMG è di programmare e potenziare gli **accessi domiciliari** in corrispondenza dei giorni in cui sono previste condizioni climatiche ad alto rischio per la salute (livello 3 del bollettino HHWWS), secondo le seguenti modalità:
 - se il sistema HHWW prevede un livello 3 a 72 ore: programmare l'effettuazione di accessi domiciliari
 - se il sistema prevede un livello 3 a 48 ore: effettuare un accesso domiciliare possibilmente entro le 48 ore successive
 - se il periodo di livello 3 persiste per più di 1 settimana o se, a distanza di 1 settimana, si verifica un nuovo allarme: ripetere l'accesso, a meno che la valutazione clinica della storia del paziente non richieda una diversa gestione degli accessi domiciliari.

Per ciascun paziente incluso nel programma di sorveglianza il MMG dovrà compilare on-line la "Scheda Unica", che sostituisce, sintetizzandole, la Scheda Individuale e la Scheda Accesso utilizzate negli anni precedenti. La Scheda Unica comprende informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dell'assistito sorvegliato, sulle malattie pregresse e sull'utilizzo di farmaci (parte A) e informazioni sull'accesso (parte B). Tale scheda dovrà essere compilata integralmente (parte A e parte B) per il primo accesso domiciliare mentre per gli accessi successivi dovrà essere compilata solo la parte B relativa all'accesso.

Criteria e modalità di remunerazione dei MMG per lo svolgimento del programma di sorveglianza

La Scheda Unica dovrà essere inserita inderogabilmente nel sistema informativo regionale entro e non oltre 15 giorni dalla data dell'effettuazione dell'accesso.

Ai fini della valutazione economica dell'intervento i soli dati validi saranno quelli registrati, entro i termini sopra indicati, dal sito web della Regione Lazio www.poslazio.it.

Le risorse per l'intero programma sono indicate dall'art. 7 dell'Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale (MMG), trattandosi di un progetto di particolare rilevanza assistenziale e di grande impegno istituzionale.

Le risorse disponibili ammontano ad € 2.000.000,00, che verranno utilizzati per remunerare gli accessi.

Ciascun accesso verrà retribuito con € 40,00:

- per il primo accesso a ciascun paziente il MMG dovrà compilare la Scheda Unica;
- per tutti gli accessi successivi effettuati a quel paziente preso in carico il MMG dovrà compilare la sola Parte B della Scheda Unica.

Qualora l'importo complessivo degli accessi superi il tetto massimo di € 2.000.000,00 la Regione provvederà a ridurre la quota dovuta per gli accessi sino al rientro nell'ambito del tetto massimo complessivo succitato.



Regione Lazio

Codice
MMG

--	--	--	--	--	--

N°
progressivo

--	--	--

Programma di sorveglianza ondate di calore 2013

SCHEDA UNICA (DA COMPILARE AL PRIMO ACCESSO)

Parte A:

DATI INDIVIDUALI

Medico

Cognome

Nome

Paziente

Cognome

Nome

M F **Genere**

/ / **Data di nascita**

Codice fiscale

_____ **Comune di residenza**

Luogo di residenza abituale del paziente

abitazione privata, da solo/a

abitazione privata, con persona che l'assiste

RSA

casa di riposo o altra struttura socio-assistenziale

non disponibile

SI N O **La stanza dove il paziente dorme è provvista di un impianto di condizionamento dell'aria?**

Stato di salute

Malattie cardiovascolari

- Cardiopatia ischemica
- Aritmia cardiaca
- Ipertensione arteriosa
- Vasculopatia periferica
- Scompenso cardiaco

Malattie cerebrovascolari

- Esiti di ictus
- TIA ricorrenti

Malattie respiratorie croniche

- Enfisema
- BPCO
- Asma

Malattie neurologiche

- Demenza
- Malattia di Alzheimer
- Neuropatie periferiche
- Patologia cerebellare
- Morbo di Parkinson
- Sclerosi multipla
- Epilessia

Malattie delle ghiandole endocrine e degli elettroliti

- Diabete
- Patologie della tiroide
- Segni di disidratazione

Disturbi psichici

- Depressione
- Ansia
- Psicosi

Altre patologie non comprese tra le precedenti

- Insufficienza renale
- Malattie del fegato
- Neoplasie
- Anemia

Altro

- Altra patologia
- Nessuna patologia

Terapia farmacologica in corso

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Neurolettici (Fenotiazine) | <input type="checkbox"/> Ipolipemizzanti |
| <input type="checkbox"/> Antidepressivi (A. triciclici, MAO inibitori) | <input type="checkbox"/> Beta-bloccanti |
| <input type="checkbox"/> Tranquillanti (Benzodiazepine) | <input type="checkbox"/> Calcio-antagonisti |
| <input type="checkbox"/> Psicoanalettici (Anfetamine) | <input type="checkbox"/> Diuretici |
| <input type="checkbox"/> Ipnotici (Benzodiazepine) | <input type="checkbox"/> ACE-inibitori |
| <input type="checkbox"/> Analgesici / Sedativi della tosse (Oppioidi, Alcaloidi) | <input type="checkbox"/> Vasocostrittori |
| <input type="checkbox"/> Antiepilettici (Barbiturici) | <input type="checkbox"/> Vasodilatatori |
| <input type="checkbox"/> Antiparkinsoniani (Anticolinergici, Levodopa, Alcaloidi) | <input type="checkbox"/> Broncodilatatori |
| <input type="checkbox"/> Antiemetici (Fenotiazine, H ₁ -antistaminici) | <input type="checkbox"/> Glicosidi cardiaci |
| <input type="checkbox"/> Simpatomimetici | <input type="checkbox"/> Litio |
| <input type="checkbox"/> Simpatolitici (Beta-bloccanti) | <input type="checkbox"/> Alcaloidi |
| <input type="checkbox"/> Parasimpatomimetici (Alcaloidi) | <input type="checkbox"/> Antitrombotici |
| <input type="checkbox"/> Tireo-agonisti | <input type="checkbox"/> Antiemorragici |
| <input type="checkbox"/> Corticosteroidi | <input type="checkbox"/> Sartani |
| <input type="checkbox"/> Anabolizzanti | <input type="checkbox"/> Ossigeno terapia domiciliare |
| | <input type="checkbox"/> Altro farmaco |
| | <input type="checkbox"/> Nessun farmaco |

**PARTE B:
INFORMAZIONI SULL'ACCESSO**

/ **Data accesso (gg/mm)**

Se è stato effettuato l'accesso

: **Ora accesso**

Giudizio complessivo sullo stato di salute del paziente

Condizioni stabili

Peggioramento delle condizioni di salute

Insorgenza di uno dei seguenti segni e sintomi:

Dispnea

Ipertensione arteriosa
(valori pressori superiori a quelli abituali)

Tosse/catarro

Ipotensione arteriosa
(valori pressori inferiori a quelli abituali)

Astenia/Sonnolenza

Palpitazioni/tachicardia

Episodi di lipotimia

Edemi declivi

Cefalea

Riduzione della diuresi nelle 24 h

Nausea/vomito

Sintomi riconducibili ad infezione delle vie urinarie

Vertigini/stato confusionale

Segni e sintomi riconducibili al colpo di calore
(vedi Tabella I paragrafo 5.1.1 del Piano regionale)

Altri segni e sintomi

Nessun segno e sintomo

, **Temperatura corporea (°C)**

Rimodulazione terapia farmacologica in corso

Il paziente necessita di terapia al momento della visita (es. somministrazione farmaci per e.v. o i.m.)

—

Richiesto prelievo di sangue a domicilio

Richiesto trattamento domiciliare (es. terapia infusione)

Necessita di ricovero in ospedale

Nessun intervento

Il presente Piano Operativo Regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore è approvato dalle sigle sindacali sottostanti:

Roma,

FIMMG Regionale

Maria Consiglieri

Intesa Sindacale (CISL Medici – FP CGIL Medici – SIMET – SUMAI)

Luigi Iacolino

SMI

Paolo Marini

SNAMI

Mario Pellegrini

REGIONE LAZIO

Antonio

